



Unione Sindacale Regionale

Segreteria Generale

Protocollo n. **685/MM/fb**
Cagliari, 23 aprile 2010

Alle Segreterie Ust -Cisl
Alle Segreterie delle Federazioni Regionali
LORO SEDI

Oggetto: Accordo 22 aprile 2010.

Carissimi,

unitamente alla presente, vi trasmetto l'accordo firmato il 22 aprile ultimo scorso fra le Organizzazioni Sindacali Regionali e l'Assessorato Regionale del Lavoro, relativo all'attuazione dell'intesa generale siglata a livello sardo il 1° marzo ultimo scorso.

L'accordo definisce l'importo e le condizioni di erogazione del bonus a favore dei lavoratori in cassa integrazione e mobilità in deroga, specie per quelli che sono nella seconda proroga in poi. Il percorso per il riconoscimento del trattamento integrativo prevede:

- La possibilità di essere rioccupati presso le amministrazioni locali.
- La partecipazione a percorsi formativi finalizzati al reinserimento nel mondo del lavoro, il cui catalogo è già a disposizione presso i CSL provinciali.
- La definizione di un percorso di reinserimento lavorativo da concordare presso i CSL.

L'importo mensile del bonus prevede una compensazione lorda di mille euro da cui detrarre ovviamente gli oneri accessori relativi alla contribuzione pensionistica. È sottinteso che la retribuzione è sottoposta al trattamento fiscale previsto.

Nell'invitarvi a dare pronta divulgazione dell'accordo riaffermo l'impegno dell'organizzazione a livello Regionale per raggiungere un accordo con la Regione che preveda l'istituzione di un'Agenzia Regionale per il reimpiego, unica condizione per riportare in tempi rapidi i lavoratori interessati dagli ammortizzatori sociali in deroga dentro il sistema produttivo.

In attesa di incontrarci presto, Vi saluto cordialmente.

Il segretario regionale
Giovanni Matta

[Handwritten signature]



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VERBALE DI ACCORDO

In data 22 aprile 2010 nella sede dell'Assessorato Regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, presieduto dall'Assessore Manca si è svolto l'incontro con le OO.SS. confederali regionali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL ed UGL finalizzato a definire il quadro ed il quantum entro il quale operare per l'erogazione del BONUS, previsto dall'accordo sottoscritto il primo marzo u.s., da riconoscere in favore dei lavoratori già beneficiari di ammortizzatori sociali (cigs ex-lege n. 223 del 1991 ed in deroga, mobilità ex-lege n. 223 del 1991 ed in deroga) interessati da percorsi di reimpiego, individuati da specifici e condivisi accordi territoriali da sottoscrivere con il concorso delle Istituzioni e degli altri Enti pubblici operanti in ambito locale.

A questo fine l'Assessore richiama la normativa regionale di riferimento a partire dalla L.R. n. 20 del 2005, in particolare l'art. 43 e le successive modificazioni ed integrazioni, così come introdotte dalle LL.RR. n. 3 del 2008, n.1 del 2009, n. 3 e n. 5 del 2009.

L'obiettivo è quello di garantire ai lavoratori, oggetto degli accordi per la concessione degli ammortizzatori sociali, prescindendo dall'area territoriale di riferimento e dai settori economici di provenienza, livelli di reddito tali da evitare pericolose emarginazioni economiche nel perseguimento del principio universalmente condiviso della equità sociale e della conseguente giustizia sostanziale.

In tal senso si condivide il principio secondo il quale la priorità deve essere riservata a coloro i quali beneficiano del trattamento maggiormente ridotto (terze proroghe in giù), che pone i lavoratori interessati nella condizione di assoluta povertà.

Medesimo limite economico deve essere rispettato nel momento in cui dovessero essere attivati "progetti sperimentali" per l'utilizzo di disoccupati o inoccupati, ferma restando la facoltà per gli Enti utilizzatori di ulteriore integrazione del reddito, e ferme restando ancora eventuali limiti previsti dalla normativa regionale..

Pertanto, nel richiamare il contenuto e gli impegni previsti nell'accordo del primo marzo scorso, le parti presenti convengono quanto segue:

[Handwritten signatures]



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- l'intervento della Regione è volto a garantire un reddito mensile pari a € 1.000,00= al netto della eventuale contribuzione figurativa, comprensivi del trattamento degli ammortizzatori sociali e del BONUS Regionale, peraltro già assicurato dalla CIGS e dalla mobilità;

- per quanto al punto precedente la prestazione lavorativa del soggetto interessato dal percorso dovrà essere rapportata agli elementi parametrici/stipendiali previsti dal CCNL del sistema delle A.A.LL. previa comparazione con la precedente collocazione/inquadramento dell'area contrattuale di provenienza del lavoratore;

- all'Ente utilizzatore dei soggetti interessati dai percorsi di reimpiego sarà assicurato un sostegno finanziario forfetario pari a € 300,00 annuali, per ciascun lavoratore utilizzato, al fine di sostenere i costi relativi alle assicurazioni per le responsabilità civili verso terzi (RC) e per le assicurazioni sugli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché per la dotazione infortunistica;

- rimane ferma, per i lavoratori in CIGS delle imprese che rivestono particolare valenza strategica per l'economia regionale ed in funzione degli effetti sull'indotto, la facoltà per l'Assessorato di predisporre, di concerto alle stesse, alle Province di riferimento titolari dei CSL ed alle OO.SS. dei lavoratori, specifici interventi che potranno comportare un sostegno a titolo di rimborso non superiore a € 250,00= mensili per l'intera durata del progetto formativo proposto;

- i programmi termineranno al 31 dicembre di ogni anno fatta salva, compatibilmente con le disponibilità previste nel bilancio regionale, la previsione, da indicare negli accordi, per i rinnovi di anno in anno.

-i percorsi in trattazione dovranno riservare una particolare attenzione in favore dei lavoratori ultracinquantenni prossimi al trattamento di quiescenza.

La sottoscrizione del presente verbale fa salvo il contenuto di precedenti accordi per i quali siano previste specifiche poste di bilancio, ovvero siano dipendenti da percorsi già definiti in attuazione di atti sottoscritti a livello governativo. Stesso principio sarà applicato per tutti i casi aventi analoghe caratteristiche. Resta ferma l'ipotesi di sperimentare percorsi più favorevoli per i lavoratori interessati dalle azioni previste nel presente atto.

Con la sottoscrizione del presente accordo la Regione e le OO.SS. si impegnano a promuovere le metodologie in esso contenute.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore del Lavoro si impegna a predisporre, entro il 15 luglio p.v. un testo di legge che coordini in modo organico ed efficace i vari interventi attualmente previsti nel panorama della legislazione regionale.

Per le OO.SS Confederali Regionali

L'ASSESSORE

CGIL *M. Di Fran*CISL *Fusilli*UIL *Giuseppe Sorio*UGL *Santeramo*

- FRANCESCO MANCA -

Francesco Manca